

Primo Piano - *Giornata del Risparmio, Mattarella: "Inflazione e salari fermi aggrediscono il tenore di vita"*

Roma - 30 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Il Capo dello Stato invia un messaggio all'Acri richiamando il valore costituzionale della tutela del risparmio. "L'integrazione europea è lo strumento migliore contro la speculazione".**

In occasione della Giornata del Risparmio, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato un messaggio al presidente dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. (Acri), Giovanni Azzone, ponendo l'accento sulla tutela del potere d'acquisto delle famiglie e sul ruolo della Costituzione a garanzia dei risparmi dei cittadini. "Il risparmio è una risorsa vitale per le famiglie, per la società che se ne avvale per promuovere lo sviluppo — ha richiamato il Capo dello Stato —. Tutelare il risparmio, secondo quanto la Costituzione prescrive, significa garanzia degli strumenti che lo impiegano e remunerazione che ne incoraggi uno stabile utilizzo. Le fondazioni di origine bancaria hanno concorso, in questi decenni, a rendere concreta questa funzione costituzionale: i risultati così conseguiti hanno contribuito all'incremento del capitale sociale del Paese. Il risparmio ha valore pubblico, un valore affidato in misura rilevante alla responsabilità delle banche e degli intermediari". Il Presidente della Repubblica ha quindi rievocato i principi fondamentali della Carta istituzionale e le sfide congiunturali attuali: "La Repubblica - di cui celebriamo gli 80 anni di vita - ha voluto che la Costituzione legasse nell'articolo 47 il risparmio alla disciplina del credito. Nuovi strumenti finanziari si sono affacciati e, tuttavia, il loro funzionamento è chiamato a obbedire agli stessi precetti, per proteggere le famiglie, valorizzando i proventi del lavoro che riescono a mettere da parte, canalizzando i risparmi verso investimenti sicuri e produttivi, tanto più significativi in tempi in cui conflitti geo-economici e geo-politici aggrediscono, con l'inflazione e una dinamica salariale inoperosa, il tenore di vita dei cittadini". In conclusione, Mattarella ha rimarcato la centralità del contesto comunitario per la tenuta del sistema economico e sociale: "Una piena integrazione europea si presenta, anche in questo ambito, come lo strumento di difesa migliore contro la finanza meramente speculativa. Gli ostacoli al mercato unico da un lato e la relativa debolezza del risparmio a lungo termine dall'altro dirottano altrove ingenti risorse e frenano investimenti che potrebbero, invece, rendere più forti le nostre società. Sono passaggi di fronte ai quali si trovano i popoli del continente europeo per salvaguardare e promuovere i valori della propria civiltà".

(Prima Notizia 24) Venerdì 30 Ottobre 2026